



**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO**

**ISTITUTO STATALE D' ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"Rinaldo d'Aquino"  
Montella (Av)**



***ANNO SCOLASTICO 2016/2017***

**PREMESSA**

**Il presente Contratto Integrativo di Istituto contiene l'accordo annuale per l'anno scolastico 2016/2017 concernente i criteri di attuazione delle norme, i diritti sindacali e disposizioni di carattere economico ed è stato siglato dalle RSU della Scuola.**

**I predetti accordi entreranno in vigore il giorno successivo alla stipula del contratto**

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

tra il Dirigente Scolastico Emilia Strollo, in rappresentanza dell'Istituzione Scolastica "R. D'Aquino" di Montella (Av)

i componenti la RSU:

CGIL	Aniello Meloro
CISL	=====
UIL	Incoronata Vivolo
SNALS	=====
GILDA	=====

I terminali delle OO.SS. provinciali:

per la	CGIL	Francesco Catanese
per la	CISL	=====
per la	UIL	=====
per lo	SNALS	=====
per la	GILDA.....	

L'anno 2016, addì 12 del mese di dicembre, presso l'istituzione scolastica citata in epigrafe

**le parti**

VISTO il D. lgs. 165/2001;

VISTO il D.lvo 31.3.1998 n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. n. 21 del 1 marzo 2007, con il quale sono stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche delle risorse di cui all'art. 1, comma 601, della Legge 298/2006;

- VISTO il C.C.N.L. – Comparto Scuola – relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 27/11/2007 e, in particolare, l'art. 85 che determina i criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento del fondo delle istituzioni scolastiche;
- VISTA l'Intesa del 24/06/2016 tra il MIUR e le organizzazioni sindacali, ai fini della ripartizione delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui ali artt. 9,30,33,47,62,84,86,87 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF), per l'anno scolastico 2015/2016;
- VISTA la nota del MIUR prot. n° 14207 del 29/09/2016 con la quale si comunica alla Scuola la risorsa complessiva disponibile per il periodo settembre/dicembre 2016, per la retribuzione accessoria, pari a €. 26.212,29 (lordo dipendente) e le assegnazione delle risorse per il periodo gennaio/agosto 2017 pari a €. 52.424,57 (lordo dipendente) per un totale complessivo (lordo dipendente) di €. 78.636,86 (lordo Stato complessivo €. 104.351,12);
- VISTO il Piano delle attività del personale docente per l'anno scolastico 2016/2017 approvato in via definitiva dal Collegio dei docenti del 13/09/2016, verbale n. 2, delibera n. 10;
- VISTO il Piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2015/2016, prot. n° 6106 del 07/10/2016;
- VISTO il PTOF per l'anno scolastico 2016/2017 approvato dal Collegio docenti in data 30/09/2016 ed approvato con integrazioni dal Consiglio di Istituto 20/10/2016;
- RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal DS e dal DSGA in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa.
- RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio, la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale:

**convengono su quanto di seguito articolato:**

## **CAPO I RELAZIONI SINDACALI**

### **ART. 1 MODALITA' E TEMPI DELL'INFORMAZIONE**

1.1 Il Dirigente Scolastico nel primo mese dell'anno scolastico calendarizzerà gli incontri e provvederà a convocare i componenti RSU e le OOSS aventi titolo, con almeno 5 giorni di preavviso

1.2. Tra il Dirigente scolastico e le RSU è concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie oggetto di contrattazione e/o di informazione:

**- mese di settembre**

Modalità e criteri d'applicazione delle relazioni sindacali;  
Organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A.;  
Determinazione degli organici di fatto;  
Assegnazione dei docenti alle classi e piano delle attività programmate;

**- mesi di ottobre/novembre**

Piano delle attività aggiuntive retribuite con il fondo di istituto;  
Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi (misura dei compensi al personale docente ed A.T.A. e per le collaborazioni derivanti da convenzioni con enti pubblici e privati);  
Compensi da corrispondere ai collaboratori del D.S.  
Utilizzazione dei servizi sociali  
Sicurezza nei luoghi di lavoro.

**- mese di gennaio**

Verifica dell'organizzazione del lavoro del personale A.T.A..  
Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto, sull' utilizzo delle risorse e del personale impegnato nelle attività e progetti retribuiti.

**- mese di febbraio**

Proposta di formazione classi e determinazione organico di diritto;  
Esame dati relativi alle iscrizioni degli alunni.

**- mese di giugno**

Organizzazione del servizio del personale durante la pausa delle attività didattiche;  
Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto nell' utilizzo delle risorse.

1.3 Ciascuno dei soggetti RSU e sindacati abilitati può sollecitare il Dirigente Scolastico, che convocherà i soggetti legittimati sulle materie oggetto d' informazione entro 5 giorni dalla richiesta

## **CAPO II – SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

### **ART. 2 - SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

- 2.1. Nell'unità scolastica il DS, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti secondo le dimensioni della scuola
- 2.2. I lavoratori designati devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempi adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
- 2.3. Gli addetti antincendio, evacuazione, Primo Soccorso sono nominati dal Dirigente scolastico, che individua tali figure tra il personale ATA in possesso della posizione economica di cui all'art. 7 del CCNL 2004/2005, e tra il personale docente individuati quali collaboratori del Dirigente Scolastico. Sono incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e lotta antincendio, di evacuazione nel caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, della gestione dell'emergenza i seguenti lavoratori, distribuiti nel modo di seguito indicato:

- Sede di Montella – Edificio Liceo

Addetti antincendio: N. 3 addetti

Evacuazione e gestione emergenze: n. 3 addetti

Primo Soccorso: n. 3 addetti

Responsabile vigilanza divieto di fumo: n. 2 addetti

- Sede di Montella – Edificio Ist. Professionale

Addetti antincendio: n. 2 addetti

Evacuazione e gestione emergenza: n. 3 addetti

Primo Soccorsi: n. 2 addetti

Responsabile vigilanza divieto di fumo: n.1 addetto

Addetti antincendio: n. 2 addetti

- Sede di Bagnoli Irpino – Edificio ITIS

Evacuazione e gestione emergenze: n. 2 addetti

Primo Soccorso: n. 2 addetti

Responsabile vigilanza divieto di fumo: n. 2 addetti

- Sede di Nusco – Edificio Liceo Classico

Addetti antincendio: n. 2 addetti

Evacuazione e gestione emergenze: n. 2 addetti

Primo Soccorso: n. 2 addetti

Responsabile vigilanza divieto di fumo: n. 1 addetto

Gli incarichi conferiti al personale ATA saranno retribuiti con compenso forfettario, pari a 5 ore di attività.

- 2.4. Il controllo della vie d'uscita sarà obbligo del personale ausiliario addetto alla vigilanza dei singoli corsi; il controllo delle operazioni di evacuazione sarà obbligo del personale ausiliario addetto alla vigilanza dei singoli corsi e del personale docente custode della classe all'atto dell'emergenza.
- 2.5. I Lavoratori, ai sensi del D.Lgs.vo 81/2008, devono segnalare carenze e possibili fonti di pericolo di cui vengono a conoscenza. La segnalazione va fatta per iscritto al Dirigente scolastico, che è tenuto a protocollarla.
- 2.6. I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare alle esercitazioni; hanno il diritto di essere forniti gratuitamente di materiale utile per la sicurezza (mascherine, guanti...).

### **ART. 3 - RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

3.1. E' stato designato, nell'ambito della RSU Aniello Meloro.

3.2. Il RLS deve essere consultato sulla designazione degli addetti dei servizi e sull'organizzazione della formazione inerente la sicurezza

3.3. Il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro e segnala, con almeno 3 giorni d'anticipo, le visite che intende effettuare; può essere accompagnato dal Dirigente scolastico, o da un suo incaricato; il Dirigente potrà dilazionare la visita fino a 2 giorni dalla richiesta, in presenza di obiettive esigenze organizzative; della visita sarà redatto verbale, a cura del Dirigente scolastico, e la nota, attestante il giorno, la durata del sopralluogo e l'elenco dei partecipanti varrà come documento giustificativo dell'assenza del RLS. In relazione a visite effettuate fuori della propria abituale sede di servizio, al RLS è riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente certificate.

3.4. Il RLS può essere convocato per la consultazione dal Dirigente scolastico con preavviso di almeno 3 giorni lavorativi, ove non ricorrano eccezionali motivi di urgenza. Il RLS può dilazionare l'invito per esigenze di servizio o per motivi personali, comunicandolo con propria nota al Dirigente scolastico. Il RLS può chiedere un'integrazione dell'ordine del giorno, che sarà quindi integrato. Il RLS può inoltre chiedere la convocazione di una riunione al presentarsi di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di prevenzione all'interno di un luogo o sede di lavoro.

3.5. Il RLS in occasione della consultazione da parte del Dirigente ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione: la consultazione deve essere verbalizzata dal personale della Segreteria e, nel verbale, devono essere riportate le osservazioni e le proposte del RLS. Il RLS conferma l'avvenuta consultazione apponendo la propria firma in calce al verbale.

- 3.6. Il RLS ha diritto a ricevere gratuitamente le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti l'organizzazione del lavoro e degli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e ai servizi di vigilanza.
- 3.7. Il RLS ha diritto di partecipare, in orario di servizio, alla formazione specifica, che prevede un programma di base di minimo 32 ore; l'attività di formazione non rientra in alcun modo nei permessi orari specifici (40 annui) e va considerata a tutti gli effetti orario di lavoro. Per l'espletamento dei compiti, oltre ai permessi già previsti per le RSU, utilizza appositi permessi retribuiti pari a 40 ore annue, autonomamente gestiti.

#### **ART. 4 - RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI**

- 4.1. Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'Ente locale - Provincia - richiesta formale di adempimento
- 4.2. In caso di pericolo grave ed imminente, il DS adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza, dei quali va informato tempestivamente l'Ente locale.

### **CAPO III - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEL PERSONALE ATA**

#### **ART. 5 - FLESSIBILITA'**

- 5.1 flessibilità dell'orario è permessa se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione del servizio.
- 5.2 L'orario flessibile consiste, di norma, nel posticipare/anticipare l'orario di inizio del lavoro o anticipare/posticipare l'orario di uscita.
- 5.3 L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato mediante rientri pomeridiani, per non meno di 2 ore, di completamento dell'orario settimanale; l'eventuale prolungamento del servizio comporterà il recupero delle ore aggiuntive, compatibilmente con le esigenze di servizio.
- 5.4 Il numero di personale da ammettere alla fruizione dell'orario flessibile sarà stabilito in base alle esigenze di servizio dell'Istituto.
- 5.5 La flessibilità dell'orario può esser adottata tenendo conto dell'eventuale richiesta del personale ovvero della disponibilità del personale se richiesta per esigenze dell'istituzione scolastica;
- Quando l'orario di lavoro, per esigenze di servizio, è assoggettato alla turnazione, la stessa deve avvenire a rotazione in modo da non penalizzare nessun dipendente;
  - L'orario a programmazione plurisettimanale sarà effettuato solo dai dipendenti che si renderanno disponibili;
  - L'orario di cui al comma precedente sarà considerato come intensificazione dell'attività didattica e amministrativa e sarà retribuito con il fondo di istituto.
- 5.6 Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario) - Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale, di esigenze impreviste e non programmabili e per ogni altra attività extra. Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto, in ordine di priorità: della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva; della disponibilità espressa dal personale; della rotazione; esperienza pregressa.
- 5.7 L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato mediante rientri pomeridiani, per non meno di 2 ore, di completamento dell'orario settimanale; l'eventuale prolungamento del servizio comporterà il recupero delle ore aggiuntive, compatibilmente con le esigenze di servizio.
- 5.8 Il numero di personale da ammettere alla fruizione dell'orario flessibile sarà stabilito in base alle esigenze di servizio dell'Istituto.

- 5.9 In ogni caso, il lavoro del personale ATA sarà organizzato tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 51 e 53 del CCNL Scuola 2006/2009 e della normativa che regola in generale la materia.

**ART. 6 - SERVIZI MINIMI IN CASO DI ASSEMBLEE SINDACALI**

- 6.1 Quando siano convocate assemblee che prevedono la esclusiva partecipazione del personale ATA, si concorda che, per permettere un normale svolgimento dell'attività didattica, sia garantita la presenza di un addetto del personale ATA collaboratore scolastico per ogni piano dell'edificio nonché di un assistente amministrativo per il piano degli uffici della sede scolastica per un totale di n. 4 addetti. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità; in caso contrario si procede al sorteggio attuando comunque una rotazione.
- 6.2 Qualora le assemblee sindacali prevedano la partecipazione congiunta del personale ATA e dei docenti, il contingente di personale ATA necessario per assicurare i servizi minimi sarà contrattato di volta in volta. Si prevede comunque che in caso di sospensione delle attività didattiche durante le prime/ultime due ore di lezione siano presenti almeno n. 1 unità di collaboratore scolastico e 1 unità di assistente amministrativo.

**Art. 7 - PERMESSI SINDACALI**

Spettano alla R.S.U. permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente

Considerato il personale in organico di diritto (docente n. 88 e ATA n. 24 = 113 unità) per l'anno scolastico 2016/2017, il monte ore annuo è di n. 48 ore (25.30 x 113 unità = 2.858,9 \*\* 2.858,9 minuti : 60 = 48 ore).

**ART. 8 - SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI E COMPENSO AGGIUNTIVO PERSONALE ATA**

- 8.1 In caso di assenza di un collega, la sostituzione verrà fatta da altro personale in servizio previo riconoscimento di un compenso aggiuntivo.
- 8.2 La sostituzione del personale Collaboratore scolastico avverrà, a rotazione fra il personale in servizio nei distinti plessi - salvo esigenze straordinarie - nei casi in cui l'assenza è inferiore a gg. 7; per assenze superiore a 7 giorni, verrà attivata la procedura di nomina del supplente.
- 8.3 Il personale Assistente Amministrativo e Tecnico, data la consistenza in organico di n. 7 assistenti amministrativi e di n. 8 assistenti tecnici, la sostituzione del personale assente avverrà fra il personale in servizio
- 8.4 La sostituzione per le assenze riconducibili alle ferie e/o recupero di ore aggiuntive farà maturare l'intensificazione delle attività.
- 8.5 La sostituzione del personale assente dà diritto a 2 ore di intensificazione per ogni giornata lavorativa. Essa va attribuita, a turno, prioritariamente nell'ambito dello stesso settore o ambito di attività (ad es. ufficio didattica); ove non si verifichi questa circostanza, l'incarico di sostituzione va formalmente affidato dal Dsga.
- 8.6 Le ore in esubero rispetto alla programmazione oraria individuale annuale, verranno conteggiate come lavoro straordinario e, quindi, a scelta del personale, saranno

compensate con la retribuzione o recuperate con ore libere a disposizione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**ART. 9 - CHIUSURA PREFESTIVA e recuperi**

- 9.1 Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli Organi collegiali è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive.
- 9.2 Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato alle RSU.
- 9.3 Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, a richiesta del personale, secondo un piano di recupero predisposto dal Dsga, con le seguenti opzioni:
- a) Ferie
  - b) Festività soppresse
  - c) chiedere di recuperare l'equivalente di ore prestate in più, per le quali rinuncia alla retribuzione corrispondente;
  - d) posticipando l'orario di uscita, dal lunedì al venerdì;
  - e) nella settimana in cui viene decisa la chiusura pre-festiva, il personale Ata è tenuto a prestare 7 ore e 12 minuti di servizio per svolgere attività di piccola manutenzione e giardinaggio.

Qualora si disponga, da parte dell'autorità competenti, la chiusura parziale dell'istituto, il personale in servizio nei plessi interessati, svolgerà le proprie mansioni nei plessi aperti.

**CAPO IV - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**ART. 10 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ALLE CLASSI**

- 10.1 Il personale docente viene assegnato alle classi innanzitutto rispettando l'organico e la continuità didattica.
- 10.2 Il DS, nell'assegnazione dei docenti alle classi, come da delibera collegiale, terrà conto dei seguenti criteri:
- a. continuità didattica
  - b. precedenza dei docenti già in servizio rispetto ai nuovi assegnati all'Istituzione scolastica
  - c. i docenti interni che abbiano maturato un'anzianità di servizio nella scuola di almeno tre anni precedono gli altri docenti interni che non possiedono il predetto requisito;
  - d. valorizzazione dell'esperienza didattica e di ricerca maturata durante l'attività di insegnamento afferente le discipline oggetto della cattedra da assegnare;
  - e. valutazione dei titoli didattici, culturali, professionali ed accademici;
  - f. presenza di parenti entro il 4° grado.
- 10.3 Qualora i requisiti posseduti dagli aspiranti siano giudicati equivalenti, si procederà all'assegnazione applicando la tabella B, dell'OM che disciplina i movimenti di trasferimento a domanda dei docenti, senza che si tenga conto dell'eventuale punteggio attribuito per motivi di famiglia.
- 10.4 Il Dirigente Scolastico, qualora, nell'ambito delle prerogative a lui attribuite dal D.Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dal D. Lgs. 165/2001, intenda discostarsi dai criteri indicati dal



Consiglio di istituto e dalla proposta del Collegio dei docenti, è tenuto a comunicare agli interessati, ove richiesto, la relativa motivazione.

### **Art. 11 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ATA (COLLABORATORE SCOLASTICO) AI PLESSI E ALLE SEDI ASSOCIATE**

Il Dirigente scolastico, sentito il Direttore SGA, assegna annualmente il personale Collaboratore scolastico ai plessi e alle sedi associate sulla base dell'ottimizzazione delle risorse e della valorizzazione delle competenze professionali in funzione dell'innalzamento della qualità del servizio e precisamente:

- a) Equilibrata ripartizione nei plessi e sedi associate del personale con ridotte capacità lavorative certificate dagli enti preposti e riconosciuti;
- b) Assegnazione del personale collaboratore scolastico beneficiari dell'ex art. 7 del Ccnl, in proporzione al numero degli allievi diversamente abili nei plessi che necessitano di un supporto da parte del Collaboratore scolastico e in funzione dell'organizzazione degli interventi di primo soccorso;
- c) Equilibrata distribuzione nei plessi e sedi associate di personale che beneficia della legge 104/1992, art. 3, comma 3;
- d) Equilibrata distribuzione nei plessi e sedi associate di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Il Dirigente scolastico valuterà le richieste volontarie di assegnazione ad altro plesso o sede associata altra sede dai singoli collaboratori scolastici. In tal caso l'assegnazione ai plessi o alle sedi associate, tenuto conto di quanto stabilito al precedente comma, può avvenire con precedenza al personale beneficiario degli art. 21 e 33 della legge 104/1992 e di quelli previsti da decreto legislativo n. 155 del 03/04/2001 "testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità a norma dell'art. 15 della legge 08/03/2000, n° 53" dando priorità ai titolari già in servizio rispetto ai neo assunti e/o neo trasferiti, secondo i seguenti criteri:

- Continuità nel plesso
- Anzianità nell'Istituto scolastico
- Graduatoria interna d'Istituto.

### **ART. 12 - ORARIO DI LAVORO**

- 12.1 L'orario d'insegnamento, anche con riferimento al completamento dell'orario d'obbligo, può essere articolato, sulla base della pianificazione annuale e nelle forme previste dai vigenti ordinamenti, in maniera flessibile e su base pulurisettimanale, in misura, di norma, non eccedente le quattro ore (art. 28, comma 9, CCNL 2006/2009).
- 12.2 La partecipazione a riunioni di Organi collegiali, comunque articolati, che ecceda i limiti di cui al CCNL in vigore costituisce prestazione di attività aggiuntive e dà diritto alla retribuzione per tali attività.
- 12.3 L'orario ordinario di lavoro del personale ATA è di 36 ore, suddivise in sei ore continuative, di norma antimeridiane. Considerata la complessità dell'istituto scolastico, articolato in diversi indirizzi di studio, l'orario è organizzato anche in turni pomeridiani di 6 ore.
- 12.4 L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le 6 ore continuative, il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti.
- 12.5 Considerato che l'articolazione dell'orario di lavoro ordinario del personale ATA è di 6 ore settimanali e che l'orario didattico prevede lo svolgimento della sesta ora di lezione,

il personale Collaboratore scolastico effettuerà, secondo il calendario delle turnazione settimanale, la flessibilità d'orario.

**ART. 13 - ORARIO DELLE RIUNIONI**

- 13.1 Le riunioni previste nel Piano delle attività non potranno effettuarsi nel giorno di sabato, tranne che per scrutini ed esami.
- 13.2 Le riunioni antimeridiane avranno inizio di norma non prima delle ore 8.00 e termine non oltre le ore 14.00; le riunioni pomeridiane avranno inizio non prima delle ore 14.30 e termine non oltre le ore 20.00; la durata massima di una riunione, salvo eccezionali esigenze, è fissata in ore 3.
- 13.3 Il DS provvederà a definire, all'interno del Piano delle attività, un calendario delle riunioni.
- 13.4 Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni, definito all'inizio dell'anno scolastico, saranno comunicate per iscritto, con preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione, salvo impreviste esigenze e difficoltà organizzative.

**ART. 14 - CASI PARTICOLARI DI UTILIZZAZIONE**

In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi, visite guidate, eventi eccezionali, i docenti potranno essere utilizzati, nell'ambito del proprio orario di servizio per la sostituzione dei colleghi impegnati in dette iniziative o in attività non di insegnamento precedentemente programmate.

**ART. 15 - SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI**

- 15.1 Previo accordo con il DS, e con il consenso dei docenti interessati, è possibile provvedere alla sostituzione del collega mediante scambio del giorno libero.
- 15.2 Le parti convengono di utilizzare i docenti, che ne fanno domanda ad inizio dell'anno scolastico, fino a 6 ore aggiuntive di insegnamento per sostituire colleghi assenti e comunque fino alla concorrenza di ore 24 complessive.
- 15.3 Le ore sono retribuite solo se effettivamente prestate.
- 15.4 Nella procedura di sostituzione dei docenti assenti si procederà nel modo seguente: si utilizzeranno prioritariamente i docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore; successivamente i docenti del potenziamento in rapporto alla loro rispettiva quota di ore di sostituzione; a seguire i docenti la cui classe non è presente in istituto, i docenti di sostegno nel caso di assenza degli alunni loro affidati; infine i docenti che hanno dato la propria disponibilità ad effettuare ore eccedenti d'insegnamento, secondo il seguente ordine:
  - docente della classe;
  - docente della disciplina;
  - docente in compresenza;
  - docente dell'Istituto.

**CAPO V- Criteri generali per l'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto ed ad ogni altra risorsa per corrispondere compensi, indennità ecc. al personale in servizio presso l'Istituto**

**ART. 16 - CAMPO DI APPLICAZIONE**

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale

docente ed ATA in servizio nell'istituzione scolastica, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che a tempo determinato.

#### **ART. 17 - LIMITI E DURATA DELL'ACCORDO**

- 17.1 Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata d'istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto ed ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto stesso.
- 17.2 Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2017, e comunque non oltre il 10 novembre dell'anno successivo.
- 17.3 Resta comunque salva la possibilità di concordare modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
- 17.4 Entro cinque giorni dalla sottoscrizione il DS provvede a fare affiggere copia integrale del presente accordo nelle bacheche sindacali dell'istituzione scolastica.

#### **ART. 18 - Composizione del fondo dell'istituzione scolastica**

- 18.1 Le risorse disponibili per l'attribuzione dei compensi accessori, oggetto di contrattazione, sono costituite dagli stanziamenti relativi al fondo dell'istituzione scolastica ed ai finanziamenti aggiuntivi al fondo stesso.
- 18.2 Il Fondo dell'Istituzione Scolastica è calcolato in base al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Scuola.
- 18.3 Per l'anno scolastico 2016/2017 il FIS viene calcolato, secondo le comunicazioni pervenute dal MIUR innanzi citate, composto di una parte **non finalizzata** e di una parte **finalizzata** a retribuire specifiche attività, per un totale complessivo di **€ 63.401,58** (lordo dipendente) (lordo Stato € 84.133,89);
- 18.4 La parte **non finalizzata** del FIS è composta da: **€ 38.697,25** (lordo dipendente)(lordo Stato € 51.351,25);
- 18.5 La parte **finalizzata** del FIS è composta da: **€ 24.704,33** (lordo dipendente) (lordo Stato € 32.782,64).

Tabella 1

Parametri	n. unità	Valori unitari annui	4/12 lordo stato	8/12 lordo stato	Totale lordo stato	Totale lordo dipendente
Per ciascun punto di erogazione	5	€ 2.594,16	€ 4.323,60	€ 8.647,20	€ 12.970,80	€ 9.774,53
Organico di diritto del personale	113	€ 339,65	€ 12.793,49	€ 25.586,96	€ 38.380,45	€ 28.922,72
Organico di diritto docenti scuole secondarie (corsi di recupero)	88	€ 372,53	€ 10.927,52	€ 21.855,12	€ 32.782,64	€ 24.704,33
<b>TOTALE</b>			<b>€ 28.044,61</b>	<b>€ 56.089,28</b>	<b>€ 84.133,89</b>	<b>€ 63.401,58</b>

**18.6** - La parte **non finalizzata** del Fis 2016/2017 è costituita da:

Tabella 2

Descrizione provenienza	Totale lordo dipendente	Totale Lordo Stato
Punti di erogazione	€ 9.774,53	€ 12.970,80
Organico di diritto del personale	€ 28.922,72	€ 38.380,45

<b>Totale FIS non finalizzato 2016/2017</b>	<b>€. 38.697,25</b>	<b>€. 51.351,25</b>
<b>Economie a.s. 2015/2016</b>	<b>€. 0,00</b>	<b>€. 0,00</b>
<b>Totale FIS 2016/2017</b>	<b>€. 38.697,25</b>	<b>€. 51.351,25</b>

**18.7 - La parte finalizzata** del Fis 2016/2017 e costituita da:

Tabella 3

Descrizione provenienza	Totale lordo dipendente	Totale Lordo Stato
Organico di diritto docenti scuola secondaria di secondo grado	€. 24.704,33	€. 32.782,64
Economie 2015/2016	€. 0,00	€. 0,00
<b>Totale Fis 2016/2017</b>	<b>€. 24.704,33</b>	<b>€. 32.782,64</b>

**Art. 19 - Fondo aggiuntivo dell'istituzione scolastica**

19.1 Il fondo aggiuntivo dell'istituzione scolastica è costituito da qualsiasi ulteriore risorsa finanziaria che perverrà nella disponibilità dell'istituzione scolastica dal MIUR, da soggetti privati.

19.2 Il **fondo aggiuntivo** dell'istituzione scolastica per l'anno 2016/2017 è costituito dai finanziamenti di seguito elencati:

descrizione	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Funzioni Strumentali	€. 7.323,49	€.5.518,84
Incarichi Specifici A.T.A.	€. 3.636,72	€. 2.740,56
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€. 4.502,96	€. 3.393,94
Attività complementari di Educazione fisica	€.4.753,98	€.3.582,50
<b>Totale fondo aggiuntivo 2016/2017</b>	<b>20.217,15</b>	

In dettaglio:

a) Funzioni Strumentali

Descrizione	Quota base Lordo Stato	Lordo dipendente	n. complessità 2 lordo Stato (€. 790,36 x 2) (*)	Lordo dipendente	n.88 docenti in organico dell'autonomia (quota di €. 46,06 Lordo Stato)	Lordo dipendente	Totale Lordo Stato	Totale lordo dipendente
Funzioni strumentali	€. 1.689,49	€. 1.273,17	€. 1.580,72	€. 1.191,20	€. 4.053,28	€. 3.054,47	€. 7.323,49	€. 5.518,84

(\*) 1. Istituto di istruzione Secondaria di II grado; 2. Corsi serali

b) Incarichi Specifici A.T.A.

Descrizione	Quota unitaria Lordo Stato (€. 151,53 x n. 24 ATA)	Lordo dipendente
Incarichi Specifici ATA	€. 3.636,72	€. 2.740,56

## c) Ore eccedenti

Descrizione	Quota base Lordo Stato (€. 51,17 x n. 88 docenti in organico)	Lordo dipendente
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€. 4.502,96	€. 3.393,94

## d) Attività complementari di Educazione fisica

Descrizione	Quota base Lordo Stato (€. 113,19 x n. 42 in organico)	Lordo dipendente
Pratica sportiva	€.4.753,98	€.3.582,50

**Art. 20 -Criteri per l'impiego delle risorse umane e finanziarie**

1. Al fondo possono accedere tutti i dipendenti della scuola, sia a tempo determinato che indeterminato, in relazione alle attività svolte e secondo i compensi tabellari previsti dal CCNL.

2. Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle diverse aree di personale, definite in coerenza con il POF.

3. Per il personale docente si prevede il riconoscimento delle seguenti attività, previste dal piano annuale di cui all'articolo 28, comma 4, CCNL e aggiuntive rispetto agli impegni previsti dalle norme contrattuali o di diversa fonte:

a) realizzazione di interventi didattici specifici all'interno dei progetti previsti nel PTOF e progettazione percorso ad opera di singoli docenti o gruppi di lavoro costituiti ad hoc, deliberati ad inizio d'anno nel Piano Annuale delle attività; i progetti elaborati in corso d'anno dovranno ottenere l'approvazione dei competenti organi collegiali (Consigli di Classe e Collegio dei docenti oppure solo Collegio docenti);

b) collaborazione continuativa col Dirigente Scolastico (1 docente) e i Referenti di Plesso (n. 6 docenti compreso il referente del corso serale presso L'Itis di Bagnoli Irpino);

c) altre attività di coordinamento/organizzazione, affidate a gruppi di lavoro o singoli docenti: · Preparazione lavori per seggio elettorale; coordinatore di classe V; coordinatore di classe intermedia; referente liceo musicale; responsabile organico/orario liceo Montella; capi dipartimento; responsabile laboratorio di scienze liceo Montella; prove Invalsi; referenti IeFP; l) tutor per docenti anno di prova; referente BES; referente H; referente azienda simulata alternanza scuola/lavoro; collaboratore vicario; responsabili dei plessi;

d) flessibilità didattica (articolo 4 comma 2 lettere c) e d) DPR 275/99) necessaria per dare attuazione alle seguenti scelte operate nel POF: · declinazione della programmazione didattica in termini di competenze, realizzazione di modelli di valutazione delle competenze, e conseguente certificazione delle competenze · introdurre nell'attività didattica dell'insegnamento delle discipline professionali metodologie innovative che consentano di rispondere alla richiesta di nuove professionalità del contesto economico produttivo dell'area

e) realizzazione di interventi didattici aggiuntivi, per un monte ore complessivo di 444, così suddiviso: -244 ore per corsi di recupero in corso di anno scolastico ed entro il termine delle attività didattiche; le restanti 200 ore saranno svolte entro il 31 agosto per studenti con sospensione del giudizio. Tali attività saranno retribuite con compenso orario di 50 euro lordo dipendente –

Per il personale A.T.A. si prevede il riconoscimento di:

a) attività aggiuntive svolte fuori del proprio orario di lavoro, attribuite secondo un piano di interventi straordinari, attribuiti secondo le modalità definite nei precedenti articoli;

b) incarichi specifici che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità e rischio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa;

c) incarichi aggiuntivi connessi con attività di particolare rilevanza, che comportano lo svolgimento di compiti di coordinamento e innovativi rispetto al profilo professionale, da svolgersi sia nell'ambito del proprio orario di lavoro, che fuori dell'orario stesso e attribuite con la modalità definite nei precedenti articoli, senza che questo

comporti il venir meno delle mansioni da svolgere nel proprio orario di servizio e attribuite nel piano annuale delle attività.

La remunerazione delle attività aggiuntive, sia per il personale docente, sia per il personale ATA, è determinata entro determinati limiti temporali predefiniti in sede di contrattazione, nel senso di essere rapportata preventivamente al tempo che si presume necessario per ottenere il prodotto atteso, escludendo un possibile aumento del riconoscimento orario oltre il limite fissato.

L'amministrazione conserva intatto il potere di controllo dell'effettiva erogazione dell'attività e del tempo concretamente impiegato; tutte le attività dovranno essere dichiarate nell'apposito modello di rendicontazione, ai fini della valutazione del risultato e della corresponsione della somma.

Tutte le remunerazioni si intendono attribuite all'attività, indipendentemente dalla persona che la svolge: conseguentemente nel caso in cui in corso d'anno l'incarico venga assegnato a persona diversa, la remunerazione viene ripartita in modo proporzionale ai periodi di effettivo svolgimento; analogo criterio si applica nei casi in cui il personale incaricato delle attività rimane assente nel corso dell'anno anche in modo non continuativo per un periodo superiore a 15 giorni.

Ogni docente può partecipare alla realizzazione di un massimo di 3 tra le attività aggiuntive elencate alle lettere a), b), c), d), e); quest'ultimo limite è elevato o eliminato in assenza di altro personale interessato ad effettuare le attività.

Il riconoscimento delle attività svolte dal personale docente avverrà sulla base di una domanda, formulata utilizzando apposito modello predisposto dal Dirigente Scolastico, in cui verranno analiticamente riportate le attività individuate nel precedente comma 3; il modello conterrà la formulazione prevista per le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 47 e 48 del D.P.R. 445/2000.

Per i corsi di recupero, corsi di potenziamento e sportelli è prevista specifica documentazione (registri) che dovranno essere obbligatoriamente compilati e consegnati a fine anno anche per consentire un riscontro formale nella liquidazione dei fondi.

Per le attività didattiche e integrative svolte all'interno dei progetti in orario extracurricolare è previsto specifico/a registro/documentazione per consentire un riscontro formale nella liquidazione dei compensi.

Al termine dell'a.s. le Funzioni Strumentali svolgeranno un'azione di monitoraggio sulle attività svolte, secondo il modello organizzativo approvato. Tale attività sarà resa nota tramite apposita relazione finale, redatta su modello predisposto.

Per le attività di cui al punto 3 lettera a) si prevede per attività di progettazione, coordinamento e verifica finale, ciascun referente di progetto dovrà elaborare, a conclusione dell'anno scolastico, un prospetto riassuntivo delle attività svolte, dei docenti coinvolti e del relativo impegno orario individuale; tale prospetto dovrà fare riferimento a quello predisposto nella fase iniziale dell'anno scolastico come richiesto dal Piano annuale delle attività.

20.1 Le attività diverse da quelle strettamente curricolari che a vario titolo si intendono effettuare all'interno dell'Istituto, insieme ai criteri di utilizzazione e retribuzione per lo svolgimento di dette attività, devono essere preventivamente comunicate al personale docente e ATA ed alla RSU, al fine di acquisire la disponibilità del personale allo svolgimento delle attività medesime.

20.2 Per garantire tutto il personale ad esprimere la disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione dei compensi derivanti dal fondo dell'istituzione scolastica, la Dirigenza assicura la massima pubblicità nell'occasione dell'assegnazione di un incarico o funzione. Tale pubblicità viene assicurata tramite comunicazione recante l'indicazione dell'incarico da svolgere, dei limiti cronologici di tale impegno, delle incombenze da esso derivanti, dei compensi spettanti, dei termini di pagamento.

20.3 Il Dirigente Scolastico consulta la RSU per incarichi non previsti nel piano annuale delle attività, di cui sia sorta l'esigenza nel corso dell'anno scolastico.

20.4 Il personale che si rende disponibile per svolgere attività aggiuntiva finanziate con il fondo dell'istituzione scolastica e/o con il fondo aggiuntivo ed in possesso dei requisiti

necessari deve essere impiegato in modo da assicurare una ripartizione equa dei carichi di lavoro e della retribuzione all'interno dello stesso profilo.

20.5 Il budget disponibile per ciascuna attività deliberata dal Collegio dei docenti e/o dal Consiglio d'Istituto o finanziata dallo Stato o da Enti pubblici o privati deve consentire di retribuire la progettazione dell'attività e la produzione di materiali didattici svolte dal personale della scuola nella misura stabilita dalla delibera del Collegio dei docenti e/o dal Consiglio d'Istituto e/o dalla convenzione con l'Ente pubblico o privato.

**Art. 21 - Criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica**

21.1 Le risorse finanziarie riferite ai precedenti punti verranno impiegate con le seguenti priorità:

- a) retribuzione delle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA nonché delle attività di flessibilità organizzativa e didattica deliberate dagli organi collegiali competenti ed inserite nel Piano dell'Offerta Formativa. Per **attività aggiuntive funzionali all'insegnamento** si intendono quelle attività relative alla progettazione e alla produzione di materiali utili alla didattica, con particolare riferimento a prodotti informatici e a quelle previste dall' art. 29, comma 3, lettera a) del CCNL/2007 eccedenti le 40 ore annue. Per tali attività spetta un compenso nelle misure stabilite nella tabella 5.
- b) retribuzione delle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale;
- c) retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale nonché negli interventi didattici educativi individualizzati (ex *IDEI*);
- d) retribuzione di ogni altra attività inserita nel POF su proposta del Collegio dei docenti e deliberata dal Consiglio d'Istituto.

21.2 I progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale saranno realizzati nella misura permessa dalle risorse stabilite in fase di contrattazione d'istituto.

21.3 Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento e alle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento in modo paritario, senza alcuna differenziazione o quantificazione preventiva.

21.4 Le risorse finanziarie di cui al precedente art. 19 (*Fondo aggiuntivo*) che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale docente ed ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate sulla base delle indicazioni, da parte del Collegio dei docenti, dei progetti e delle attività per i quali utilizzarli, con le seguenti priorità:

- a) retribuzione delle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
- b) retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;

- c) retribuzione delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente ed a esperti esterni all'istituto, fermo restando che l'affidamento delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno all'istituto avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'istituto le professionalità e le competenze richieste;
- d) nel caso in cui sia necessario ricorrere a personale docente ed a esperti esterni all'istituto sarà data precedenza nell'individuazione del suddetto personale a coloro che appartengono al personale della scuola.

**ART. 22 - Ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica tra personale DOCENTE e ATA**

22.1 - Coerentemente con le previsioni normative, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

L'ammontare del fondo per l'anno scolastico 2016/2017 è di **€. 38.697,25** (lordo dipendente) (lordo Stato €51.351,25). Tale fondo è suddiviso tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalla complessità dell'Istituto, per l'articolazione degli indirizzi di studio e per la strutturazione dei plessi ubicati anche in comuni diversi, e dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal piano dell'offerta formativa.

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse del fondo, di cui innanzi, fra il personale docente e ATA le risorse sono così distribuite:

	Lordo dipendente	Lordo Stato
per il personale docente pari al 75%	<b>€.</b> 29.022,94	<b>€.</b> 38.513,44
per il personale ATA pari al 25%	<b>€.</b> 9.674,31	<b>€.</b> 12.837,81
	<b>€.</b> 38.697,25	<b>€.</b> 51.351,25

**22.2** Le risorse di cui all'art. 18 – 18.7 – tabella 3 - di **€. 24.704,33** (lordo dipendente) (lordo Stato € 32.782,65) sono assegnate, per **€. 22.233,90** (lordo dipendente) – pari al 90% del fondo - al personale docente per retribuire i docenti impegnati nei corsi di recupero, di potenziamento e nelle attività di sportello di consulenza didattica. L'importo orario per il personale docente impegnato in detti corsi è di € 50,00 (lordo dipendente). La quota del 10% - pari a **€. 2.470,43** (lordo dipendente) - è assegnata al personale ATA per lo svolgimento di detti corsi.

**22.3** La quota del fondo dell'istituzione scolastica destinata al **personale docente**, per l'anno scolastico 2016/2017, è la seguente:

	Lordo dipendente	Lordo Stato
a) quota parte del fondo dell'istituzione scolastica non finalizzata per l'a.s. 2016/2017	<b>€.</b> 29.022,94	<b>€.</b> 38.513,44
c) risorse per retribuire gli interventi di recupero per l'a.s. 2016/2017	<b>€.</b> 22.233,90	<b>€.</b> 29.504,39
e) risorse per la sostituzione dei docenti assenti	<b>€.</b> 1.018,18	<b>€.</b> 1.351,12



per l'a.s. 2016/2017		
<b>Totale generale</b>	<b>€. 52.275,02</b>	<b>€. 69.368,95</b>

22.4 La quota del fondo dell'istituzione scolastica destinata al **personale ATA**, per l'anno scolastico 2016/2017, è la seguente:

	Lordo dipendente	Lordo Stato
a) quota parte del fondo dell'istituzione scolastica non finalizzata per l'a.s. 2016/2017	€. 9.674,31	€.12.837,81
b) quota per retribuire i servizi correlati allo svolgimento dei corsi di recupero 2016/2017	€. 2.470,43	€.3.278,26
c) quota per la sostituzione dei colleghi assenti d) 2016/2017	€. 2.375,76	€. 3.152,63
<b>Totale generale</b>	<b>€. 14.520,50</b>	<b>€.19.268,70</b>

22.5 Per quanto concerne i compensi accessori del DSGA, in ottemperanza all'art. 3 della sequenza contrattuale ATA sottoscritta il 25/07/2008 che, sostituisce l'art. 89 del CCNL/2007, possono essere corrisposti al predetto dipendente esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati dall'Unione Europea, da Enti o Istituzioni pubblici o privati, da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al Fondo di Istituto.

### **Art. 23 - Compenso orario**

23.1 Le indennità ed i compensi al personale docente e ATA possono essere corrisposti in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di registri e/o fogli/firma che saranno predisposti dall'Istituzione Scolastica e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.

23.2 E' da attribuire compenso orario, secondo le tabelle del CCNL/2007, al personale docente per:

- a) attività aggiuntive di insegnamento per corsi di recupero (ex IDEI), sostegno, potenziamento e sportello di consulenza didattica;
- b) attività funzionali all'insegnamento deliberate dal Collegio dei Docenti ed autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- c) partecipazione ai corsi di aggiornamento che superino le 30 ore fino ad un massimo di 20 ore eccedenti;
- d) partecipazione alle riunioni delle Commissioni istituite all'interno dell'Istituto scolastico;
- e) attività di collaborazione non continuativa con il Dirigente Scolastico.

23.3 Attività aggiuntive del personale ATA:

- mansioni ordinarie prestate in aggiunta (ore eccedenti) l'orario d'obbligo necessarie per garantire il normale funzionamento dell'istituzione scolastica per fronteggiare esigenze straordinarie;
- intensificazione delle attività, per la sostituzione dei colleghi assenti o per lo svolgimento di attività particolarmente complesse;
- attività non comprese nel profilo professionale di appartenenza prestate nel normale orario di lavoro;

- elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi in generale nell'unità scolastica;
- attività non compresa nella ripartizione del lavoro ordinario prestate nel normale orario di lavoro.

#### **ART. 24 - Compenso forfetario**

**24.1** Le indennità ed i compensi al personale docente e ATA possono essere corrisposti in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita, a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito di assenza o per altro motivo, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione in modo proporzionale alle ore di effettiva attività prestata; lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine dell'attività.

**24.2** E' da attribuire, per l'anno scolastico 2016/2017, compenso forfetario alle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di seguito elencate, per n° 1615 ore:

- a) Preparazione lavori per seggio elettorale;
- b) coordinatore di classe V;
- c) coordinatore di classe intermedie;
- d) referente liceo musicale;
- e) responsabile organico/orario liceo Montella;
- f) capi dipartimento;
- g) responsabile laboratorio di scienze liceo Montella;
- h) prove Invalsi;
- i) referenti IeFP;
- l) tutor per docenti anno di prova;
- m) referente BES;
- n) referente H
- o) referente azienda simulata alternanza scuola/lavoro;
- p) collaboratore vicario;
- q) responsabili dei plessi

**24,3** E' da attribuire, per l'anno scolastico 2016/2017 compenso forfetario alle attività aggiuntive, prestate dal ATA, di seguito elencate:

- Ore eccedenti per lavoro straordinario;
- Intensificazione delle attività per sostituzione colleghi assenti;
- Flessibilità organizzativa;
- Incarichi specifici per complessive 198 ore

#### **ART. 25 - ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI**

25.1 Per l'attribuzione degli incarichi al personale verranno seguiti i seguenti criteri:

- titoli e competenze specifiche
- anzianità di servizio
- disponibilità
- rotazione

**25.2** L'assegnazione di incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive – attività aggiuntive, funzioni strumentali, funzioni aggiuntive ecc – di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata dal DS con apposito incarico scritto ed indicare:

- le delibere degli OOCC;
- il tipo di attività;
- il compenso orario o forfetario spettante a seconda del tipo di incarico conferito;

- i compiti, gli impegni orari e l'eventuale delega ed ambito di responsabilità inerente l'incarico;
- la modalità di certificazione degli impegni e i criteri di valutazione.

### **25.3** Personale con contratto part-time.

Il personale assunto (n. 1 unità per n. 6 ore settimanali) con contratto di lavoro part-time è esentato dalle prestazioni di lavoro straordinario.

Tale personale può effettuare prestazioni aggiuntive solo se finalizzate al recupero dei prefestivi. Così come previsto dall'art. 9 dell' O.M. 55 del 13.2.98, i trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti, possono essere corrisposti in favore del personale a tempo parziale (n. 1 unità con n. 30 ore settimanali), anche in misura frazionata o direttamente proporzionale al regime orario adottato, qualora i risultati conseguiti non siano connessi alla durata della prestazione lavorativa.

#### **ART. 26 - INFORMAZIONE PREVENTIVA**

L'informazione preventiva di cui all'art 6 del CCNL/99 relativa all'organico, alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita utilizzando appositi prospetti.

#### **ART. 27 - VARIAZIONE DELLA SITUAZIONE**

27.1 Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente contratto ne sarà data immediata comunicazione e su di essa sarà effettuata contrattazione; in sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

27.2 Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti, dandone comunicazione alle R.S.U.

#### **ART. 28 - INFORMAZIONE SUCCESSIVA**

28.1 L'informazione successiva, relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il Fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto, sarà fornita, ai sensi dell'art.6 comma 4 lettera c) del CCNL/99, mediante prospetti riepilogativi.

28.2 Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta.

#### **ART. 29 - COMPENSI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: PERSONALE DOCENTE**

29.1 I compensi forfetari dei docenti della cui collaborazione il Dirigente scolastico intende avvalersi in modo continuativo sono definiti in base alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite. Il personale impegnato in attività finanziate dal MIUR con fondi esterni al fondo d'istituto (ad es. Legge 440/1997) è compensato con importi indicati nella tabella del vigente CCNI per il numero di ore effettivamente prestate, ove non previsto diversamente (ad es. compensi per attività finanziate con fondi strutturali europei o con finanziamenti regionali);

29.2 Ogni altra attività deliberata dal Collegio dei docenti con oneri a carico del fondo dell'istituzione scolastica è stabilita dalla delibera stessa, nel rispetto degli importi stabiliti dal vigente CCNL;

29.3 Per quanto attiene al pagamento delle ore di sportello didattico, esse saranno retribuite come segue:

- a) le ore effettuate in orario antimeridiano nella stessa classe saranno retribuite al pari di quanto previsto per la retribuzione per la sostituzione dei colleghi assenti;
- b) le ore effettuate in orario pomeridiano, o comunque in orario non curricolare, saranno retribuite con compenso forfettario deliberato dagli OO.CC (O.M. n. 92 prot. n° 11075 del 05/11/2007) ovvero in €. 35,00.

**29.4.** Si concorda di attribuire, per l'anno scolastico 2016/2017, compenso forfettario (cioè in cifra unica prestabilita) alle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, di seguito elencate (**€ 17,50/h**):

Attività svolta	Numer o docenti	Ore pro capite	Ore totali	compenso orario l.d.	Compenso Lordo dipendente	Compenso lordo Stato
Preparazione lavori per seggio Elettorale	5	5	25	€ 17,50	€ 437,50	€ 580,56
Coordinatore di classe V	9	20	180	€ 17,50	€ 3.150,00	€ 4.180,05
Coordinatori classi intermedie	35	15	525	€ 17,50	€ 9.187,50	€ 12.191,81
Referente liceo musicale	1	20	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 464,45
Responsabile organico/orario Liceo Montella	1	60	60	€ 17,50	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Capi dipartimento	2	15	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 696,68
Responsabile laboratorio Scienze Liceo Montella *	1	1	1	€ 17,50	€ 17,50	€ 23,22
Prove Invalsi	18	3	54	€ 17,50	€ 945,00	€ 1.254,02
Referenti Iefp	2	5	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 232,23
Tutor per docenti anno di prova	5	5	25	€ 17,50	€ 437,50	€ 580,56
Referente BES	1	25	25	€ 17,50	€ 437,50	€ 580,56
Referente H	1	25	25	€ 17,50	€ 437,50	€ 580,56
Referente azienda simulata (alternanza scuola/lavoro)	1	40	40	€ 17,50	€ 700,00	€ 928,90
Collaboratore Vicario	1	130	130	€ 17,50	€ 2.275,00	€ 3.018,93
Responsabile plesso Liceo Montella	1	75	75	€ 17,50	€ 1.312,50	€ 1.741,69
Responsabili plesso Ipia Montella	1	130	130	€ 17,50	€ 2.275,00	€ 3.018,93
Responsabili plesso Ipia Montella	1	75	75	€ 17,50	€ 1.312,50	€ 1.741,69
Responsabile di plesso Nusco	1	75	75	€ 17,50	€ 1.312,50	€ 1.741,69
Responsabile Itis Bagnoli	1	75	75	€ 17,50	€ 1.312,50	€ 1.741,69
Responsabile Itis Serale	1	75	75	€ 17,50	€ 1.312,50	€ 1.741,69
<b>Totale a.s. 2016/2017</b>			<b>1615</b>		€ 28.962,50	€ 38.433,26
<b>Funzioni strumentali</b>	<b>Area</b>	<b>n. docenti</b>	Quota pro-capite assegnata	Totale risorsa assegnata (lordo dipendente)		Totale risorsa assegnata (lordo Stato)
Integrazione PTOF	1	1	€ 919,70	€ 919,70		€ 1.220,44

Supporto all'organizzazione scolastica	2	1	€. <b>919,70</b>	€. <b>919,70</b>		€. <b>1.220,44</b>
Supporto agli studenti. Accoglienza/orientamento	3	2	€. <b>459,85</b>	€. <b>919,70</b>		€. <b>1.220,44</b>
Alternanza scuola-lavoro	4	4	€. <b>229,92</b>	€. <b>919,68</b>		€. <b>1.221,29</b>
Supporto Innovazione tecnologica, Gestione sito web	5	1	€. <b>919,70</b>	€. <b>919,70</b>		€. <b>1.220,44</b>
Internazionalizzazione	6	1	€. <b>919,70</b>	€. <b>919,70</b>		€. <b>1.220,44</b>
<b>Totale a.s. 2016/2017</b>				€. <b>5518,18</b>		€. <b>7.323,49</b>

Il compenso previsto per questo ruolo è simbolico

Per quanto concerne l'ASL, nel FIS rientra soltanto il compenso per il referente "Azienda simulata".

Per i tutor di queste attività si prevede un compenso orario pari a 17,50 euro/h. Eventuali attività di docenza saranno retribuite con un compenso pari a 35,00 euro/h.

### **29.5- Compensi totali per lo svolgimento dei corsi di recupero e sostituzione dei docenti assenti – a.s. 2016/2017**

Corsi di recupero	Docenti delle classi interessate	Totale ore	Lordo dipendente	Lordo Stato
		Max 444	€. 22.233,90	€. 29.504,39
Risorse per la sostituzione dei docenti assenti	Docenti interessati	Max 35	€. 1.018,18	€. 1.351,12

### **29.6 - Modalità di utilizzo del personale docente e non docente nei corsi di recupero.**

Con i docenti interni all'Istituto si attiveranno 29 corsi ripartiti in due fasi:

- prima fase – attivazione di un massimo di 16 corsi di 15 ore, da svolgersi entro la fine delle attività didattiche, a cui si associano gli interventi dei docenti in organico di potenziamento;
- seconda fase - recupero estivo, con l'attivazione di 13 corsi di 15 ore da svolgersi nei mesi di luglio e agosto.

Si privilegeranno come discipline oggetto degli interventi di recupero le materie scritte, trasversali (italiano, matematica, fisica, inglese; d'indirizzo (greco, latino, chimica, informatica, meccanica).

In particolare, in base alle priorità del RAV, si attiveranno corsi di recupero finalizzati a ridurre la percentuale degli studenti, soprattutto nei corsi ITIS, che riportano debiti, al fine di poter rientrare nella media regionale/provinciale degli studenti sospesi e non ammessi.

Nell'attivazione dei corsi, la scelta dei docenti avverrà sulla base della disponibilità ed in ordine alle seguenti priorità:

- docente della classe
- docente dell'indirizzo
- docente dell'Istituto

- docente esterno

Nella scelta del docente interno si terrà conto delle esperienze metodologiche e didattiche maturate. Qualora non fossero disponibili i docenti interni, gli interventi di recupero daranno assicurati con la nomina di docenti esterni i quali saranno tenuti a regolare le azioni sugli aspetti delle carenze strutturali indicati dal Consiglio di classe in sede di scrutinio.

A conclusione dei corsi di recupero estivi, i debiti formativi saranno definiti e valutati mediante prove di verifica documentabili, progettate e organizzate secondo i medesimi criteri previsti per i corsi di recupero intermedi.

Per quanto concerne il personale ATA, stante l'attivazione dei corsi in tutte le sedi scolastiche, sarà assicurato il servizio da parte di tutti i collaboratori scolastici in servizio presso le diverse sedi e a turnazione fra loro, per tutto il periodo di svolgimento delle attività didattiche.

### **ART. 30 - COMPENSI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: PERSONALE ATA**

**30.1** Le risorse disponibili per l'anno scolastico 2016/2017 per il personale A.T.A. sono così suddivise:

Attività per profilo professionale	n. dip.	Ore pro-capite	Totale ore	Costo orario	Totale Lordo dipendente	Totale Lordo Stato
Assistenti Amministrativi Intensificazione attività per sostituzione colleghi assenti	7	5	35	€. 14,50	€. 507,50	€. 673,45
Assistenti Amministrativi Ore eccedenti per lavoro straordinario	7	5	35	€. 14,50	€.507,50	€. 673,45
Assistenti Tecnici Intensificazione attività per sostituzione colleghi assenti	7	5	35	€. 14,50	€.507,50	€. 673,45
Assistenti Tecnici Ore eccedenti per lavoro straordinario	7	5	35	€. 14,50	€.507,50	€. 673,45
Collaboratori scolastici Intensificazione attività per sostituzione colleghi assenti	11	8	88	€. 12,50	€.1.100,00	€. 1.459,70
Collaboratori scolastici Flessibilità organizzativa	11	29	363	€. 12,50	€.3.987,50	€. 5.291,41
Collaboratori scolastici Ore eccedenti per lavoro straordinario	11	5	55	€. 12,50	€.687,50	€. 912,31
<b>Corsi di recupero</b>	11	15	<b>165</b>	€. 12,50	€.2.062,50	€. 2.736,94
<b>Indennità di direzione Dsga</b>					€.4.140,00	€. 5.493,78
<b>Sostituto del Dsga</b>	1				€.500,00	€. 663,50
<b>Totale complessivo a.s. 2016/2017</b>					<b>€. 14.507,50</b>	<b>€.19.251,44</b>

Qualora i corsi di recupero non siano attivati nella loro totalità, le risorse previste per il personale ATA saranno utilizzate per attività compatibili con lo stesso personale (es. alternanza scuola-lavoro).

**30.2** - Per la componente ATA, le attività retribuite con il fondo di Istituto, come attività aggiuntive o intensificazione, sono le seguenti:

- intensificazione attività per sostituzione colleghi assenti
- flessibilità organizzativa
- ore eccedenti per lavoro straordinario

**30.3 Incarichi specifici A.T.A. 2016/2017 e attività prima posizione economica ex art. 7 Ccnl**

Il Dirigente Scolastico, su proposta del Direttore SGA, stabilisce per l'anno scolastico 2016/2017, il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nell'Istituzione scolastica, di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL vigente.

Gli incarichi saranno conferiti al personale che non risulti assegnatario di una delle posizioni economiche previste dalla sequenza contrattuale del 25 luglio 2008. Il Dirigente scolastico conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- a) comprovata professionalità specifica;
- b) disponibilità degli interessati;
- c) anzianità di servizio.

Le risorse disponibili per compensare tali incarichi sono suddivise tra i collaboratori scolastici, gli assistenti amministrativi e gli assistenti tecnici che non accedono all'ex art. 7 ed in base alle necessità ordinarie e straordinarie della scuola.

Per lo svolgimento di detti incarichi si stabilisce la seguente ripartizione delle risorse assegnate:

<b>Incarichi specifici A.T.A. 2016/2017</b>				<b>Lordo dipendente €. 2.740,56</b>	<b>Lordo Stato €. 3.636,72</b>
<b>Attività</b>	<b>Unità</b>	<b>Profilo</b>		<b>Compenso</b>	<b>Compenso</b>
a) coordinamento amministrativo per l'attuazione dei progetti PTOF e di tutte le iniziative didattiche c) gestione graduatorie di Istituto liceo Musicale	1	A.A.		€.490,56	€.650,97
a) gestione dell'archivio storico e corrente b) gestione pratiche arretrate area del personale c) attività di supporto Funzioni Strumentali	1	A.A.		€.310,00	€.411,37
a) supporto all'attività negoziale b) supporto all'Ufficio Tecnico c) supporto all'attività di gestione manutentiva attrezzature didattiche e agli edifici	1	A.A.		€.500,00	€.663,50
a) coordinamento attività/gestione in relazione sub consegnatario delle attrezzature dei laboratori, aree e settori b) attività di interfaccia con la didattica	2	A.T.	n. 1 unità Montella (Ipsia) n. 1 unità Bagnoli (Itis)	€.720,00	€.955,44
a) Assistenza alunni diversamente abili, b) supporto alle attività del PTOF	2	C.S.		€.720,00	€.955,44
<b>Totale incarichi</b>				<b>€.2740,56</b>	<b>€.3636,72</b>
<b>n. 90 ore assistenti amministrativi n. 50 ore assistenti tecnici n. 58 ore collaboratori scolastici</b>					

**Attività di cui alle funzioni ex art. 7 – anno scolastico 2016/2017**

n.	Cognome e nome	Sede	Profilo	Attività
1	Ferone Grazia	Segreteria	Ass. amm.vo	Supporto all'attività amministrativa e ai progetti del Piano dell'Offerta formativa - gestione antincendio - evacuazione
2	Proto Maria	Segreteria	Ass. amm.vo	Supporto alla didattica e supporto funzioni strumentali area 2; gestione antincendio - evacuazione
3	Di Mauro Antonio	Segreteria	Ass. amm.vo	Gestione affari generali e supporto funzione strumentale area 4; gestione antincendio - evacuazione
4	Nigro Maria	Montella	Ass. Tecnico	Gestione inventario e raccolta dati beni della scuola; gestione antincendio - evacuazione
5	Palma Nicola	Montella	Ass. Tecnico	Attività di collaborazione e consulenza programmazione acquisti; gestione antincendio - evacuazione
6	Napolillo Maria	Montella	Ass. Tecnico	Attività di collaborazione e consulenza programmazione acquisti; gestione antincendio - evacuazione
7	Gargano Salvatore	Montella	Ass. Tecnico	Coordinamento per la conduzione tecnica dei laboratori gestione antincendio - evacuazione
8	Nigro Giuseppina	Montella	Ass. Tecnico	Gestione dei materiali e della strumentazione tecnica dei laboratori; gestione antincendio - evacuazione
9	Nicastro Luigina	Montella	Collaboratore scolastico	Primo soccorso
10	Storti Alba	Montella	Collaboratore Scolastico	Assistenza alunni H gestione antincendio - evacuazione
11	Pallante Gerardo	Montella	Collaboratore Scolastico	Assistenza alunni H gestione antincendio - evacuazione
12	De Angelis Cosimo	Montella	Collaboratore Scolastico	Primo soccorso
13	Catanese Francesco	Montella	Collaboratore Scolastico	Assistenza alunni H gestione antincendio - evacuazione
14	Iasbarrone Pasqualino	Bagnoli Irpino	Collaboratore Scolastico	Primo soccorso
15	Dell'Angelo Salvatore	Bagnoli Irpino	Collaboratore Scolastico	Assistenza alunni H gestione antincendio - evacuazione
16	Meloro Aniello	Nusco	Collaboratore Scolastico	Primo soccorso
17	Merola Gerardo	Nusco	Collaboratore Scolastico	Primo soccorso gestione antincendio - evacuazione

**ART. 31 – SOSTITUZIONE D.S.G.A.**

Per il sostituto del Dsga si stabiliscono i seguenti criteri, ai fini dell'individuazione:

- a) beneficiario della 2<sup>a</sup> posizione economica, secondo quanto previsto ai successivi punti b) e c) e d);
- b) in caso di più aspiranti si applica quanto segue:
  - titoli
  - competenze
  - esperienze pregresse
- c) in caso di parità si applica la graduatoria di Istituto
- d) gli incarichi saranno conferiti a rotazione biennale



### **ART. 32 – UTILIZZO DELLE ECONOMIE**

Si concorda che eventuali economie verificatesi al termine dell'anno scolastico 2016/2017 saranno utilizzate per retribuire, quale ulteriore acconto, il personale docente e ATA avente diritto ai compensi del F.I.S. dell'ex Istituto "Bartoli" risultanti alla data del 31/08/2012. Ciò avverrà, previa intesa tra le parti, mediante l'accordo transattivo in sede sindacale oppure mediante l'erogazione di rate individuali pluriennali fino all'estinzione del credito.

### **ART. 33 – IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA**

Le parti, al sol fine di tutelare gli edifici scolastici ed i beni strumentali da atti vandalici, condividendo la proposta del Dirigente Scolastico, convengono sulla necessità del funzionamento dell'impianto di videosorveglianza le cui riprese, che non riguarderanno le postazioni di lavoro, saranno registrate solo in orario extrascolastico.

### **ART. 34 – Informativa**

Il Dirigente Scolastico provvede ad informare tutto il personale dell'Istituzione Scolastica sulle modalità e i criteri definiti nella presente contrattazione integrativa.

Letto, approvato e sottoscritto

Montella, 12/12/2016

**Il Dirigente Scolastico**  
f.to Dott.ssa Emilia Strollo

#### **I componenti R.S.U.:**

CGIL: f.to Aniello Meloro

CISL: =====

UIL: f.to Incoronata Vivolo

SNALS: =====

#### **I terminali delle OO.SS. provinciali:**

per la CGIL f.to Francesco Catanese

per la CISL =====

per la UIL =====

per lo Snals =====

per la GILDA: =====